



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 074 CULTURA TURISMO E PROMOZIONE IMMAGINE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,  
SCUOLA E CULTURA  
DEL 31/03/2016

OGGETTO: GESTIONE UFFICI IAT DI TREVISO CENTRO E TREVISO AEROPORTO.  
AFFIDAMENTO AD UNPLI TREVISO PERIODO 01/04-30/09/2016.

Onere: € 39402,68 = IVA compresa.

Premesso che:

Ai sensi della L.R 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e successive Deliberazioni attuative, la Regione Veneto ha stabilito che possono gestire il servizio di informazione ed accoglienza turistica:

- l'organizzazione di gestione della destinazione, come definita all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2013 ove costituita secondo i criteri e parametri previsti dal provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 3 del citato articolo, l'OGD è il soggetto che ha carattere di priorità generale stabilito dalla legge regionale 11/2013;
- l'amministrazione comunale della destinazione
- l'associazione di comuni della destinazione, organizzati nelle forme previste dalla legislazione statale e regionale;
- la provincia.

Anticipando la costituzione dell'OGD, in data 24.10.2014 in qualità di capofila, il Comune di Treviso, unitamente ai Comuni di Casier, Istrana, Maserada, Mogliano, Morgano, Ponzano, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, S. Biagio di Callalta, Silea, Vedelago, Villorba, ha presentato alla Provincia di Treviso la manifestazione di interesse per la gestione degli uffici di informazione ed accoglienza turistica, inoltrata successivamente alla Regione Veneto in data 29.10.2014

La Regione Veneto, con nota del 13.11.2014, ha confermato la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione digitale dell'accordo di collaborazione, **della durata di 3 anni**, per la gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica per lo IAT di destinazione "Treviso Centro" e per lo IAT di territorio "Treviso Aeroporto", concedendo un contributo una tantum di € 25.000,00.

Dal mese di marzo 2015 la gestione degli uffici IAT di Treviso Centro e Treviso Aeroporto è stata assunta direttamente dal Comune di Treviso per i primi sei mesi (utilizzando anche il contributo di cui sopra)e, quindi, per il successivo periodo dal 01.10.2015 al 31.03.2016, in forma associata dai Comuni di Treviso, Casier, Istrana, Morgano, Ponzano Veneto, Povegliano, S. Biagio di Callalta, Silea, Villorba tra i quali è stata siglata una convenzione il 13.10.2015.

In data 13.07.2015 è stata riconosciuta formalmente dalla Regione Veneto l'OGD "Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano" di cui Treviso fa parte, avendo aderito dapprima con l'approvazione di un protocollo (rif. DCC n. 20 del 29.04.2015) e, nel prossimo consiglio Comunale, con l'approvazione anche del relativo regolamento che, seppur soggetto a futuri aggiornamenti, ne disciplina il funzionamento, disponendo, tra l'altro, che il 10% degli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno dei comuni aderenti, siano destinati al funzionamento del servizio di informazione e accoglienza turistica; quindi, è possibile che in futuro la gestione del servizio IAT (tra cui i due uffici IAT presenti in Treviso) sia assunta dall'OGD, prevedendo un servizio innovativo e attrattivo che necessiterà di un finanziamento/investimento di una certa consistenza.

Tuttavia, allo stato attuale, in attesa del "decollo" dell'OGD, i due uffici IAT siti in Treviso sono finanziati dai Comuni che hanno aderito alla convenzione sopra citata nella misura del 10% delle entrate dell'imposta di soggiorno (i comuni che non hanno istituito l'imposta di soggiorno e che sono ora impossibilitati ad introdurla a causa della Legge di Stabilità, contribuiscono con risorse proprie nella medesima percentuale, calcolata sulla base delle presenze turistiche sul rispettivo territorio).

Sentiti tutti i Comuni che hanno aderito alla convenzione per la gestione associata del servizio IAT di destinazione e di territorio e considerato che con la DGR n. 2287/2013 la Regione ha

sottolineato “l’importanza e la convenienza per i soggetti gestori delle attività di informazione ed accoglienza turistica, di avvalersi, in via prioritaria, del personale proveniente dalle strutture che hanno gestito le funzioni di informazione, accoglienza, assistenza turistica e promozione locale per conto delle province, con qualsiasi tipo di contratto, in vigore della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", si è convenuto, anche a fronte dell’accordo siglato con la Regione di cui in premessa, di continuare nella gestione associata e di provvedere, in attesa che tutte le criticità sopra elencate vengano superate, mediante affidamento diretto (cottimo fiduciario) ad UNPLI.

Vista l’offerta presentata in data 21.03.2016, prot. n. 34409, dall’UNPLI Treviso, con sede a Combai di Miane (TV) - P.za Squillace, 4 per la gestione dal 01/04 al 30/09/2016 degli Uffici di informazione ed accoglienza turistica di Treviso Centro e Treviso Aeroporto, con le caratteristiche di seguito specificate:

- Ufficio IAT Treviso centro: 38 ore settimanali di apertura più 22 di copresenza;
- Ufficio IAT Treviso Aeroporto: 70 ore settimanali di apertura + 30 di copresenza

Al costo di € 39.402,68 (IVA compresa)

La Regione Veneto con L. 11/2013 ha riconosciuto il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico ed occupazionale del Veneto, nel contesto nazionale ed internazionale.

In base a tale legge, la Regione nella realizzazione delle iniziative in materia di turismo, adotta e applica il principio della sussidiarietà ed attua il confronto con gli enti locali, le autonomie funzionali e con le parti economiche e sociali.

Uno dei punti salienti della nuova normativa è il concetto di “destinazione”, ossia delle località o degli ambiti territoriali nei quali ha sede un complesso di risorse, infrastrutture e servizi, provenienti da enti pubblici o soggetti privati, connessi con un prodotto turistico o con una gamma di prodotti e l’art. 9 della citata legge prevede che la Giunta Regionale riconosca, per ciascuna destinazione turistica, un’unica organizzazione della gestione e definisca criteri e parametri per la costituzione di tali organizzazioni della destinazione.

Nella D.G.R. veneto n. 2286 del 10 dicembre 2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle organizzazioni di gestione della destinazione turistica” è stato riconosciuto espressamente il ruolo essenziale del comune o dei comuni dell’area territoriale della destinazione, *“sia perché le funzioni dei comuni sono di rilievo anche agli effetti del loro impatto sul turismo (si pensi anche solo al trasporto locale), sia perché i comuni dispongono di risorse proprie, anche agli effetti della previsione dell’articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" e dell’articolo 8 della legge regionale”*

Infatti, la Regione, per perseguire le finalità dello sviluppo e sostenibilità del turismo veneto ha stabilito che tutti i Comuni sono da considerarsi comuni turistici ai fini dell’applicabilità dell’art. 4 del D. Lgs. 23/2011, consentendo loro di poter istituire l’imposta di soggiorno, il cui gettito “è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”.

Il nuovo contesto normativo statale e regionale in materia di turismo si connota pertanto in un momento successivo alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica (D.L. 78/2010), con particolare riferimento a tutte quelle spese che contribuiscono a finanziare progetti culturali - turistici, più in generale, di promozione del territorio che rientrano nello scopo dell’imposta di soggiorno;

dato atto che i Comuni firmatari della Convenzione per la gestione associata degli Uffici IAT sono tenuti a versare una quota di contribuzione che sarà commisurata al costo complessivo dell’affidamento ad UNPLI, pari ad € 39.402,68, secondo la tabella allegata:

<b>Comune</b>	<b>Contribuzione periodo 01.04-30.09.2016</b>
Casier	€ 404,00
Istrana	€ 234,00
Ponzano	€ 1.455,00
San Biagio di Callalta	€ 325,00
Silea	€ 2.009,00
Villorba	€ 4.791,00
Treviso	€ 30.081,68
Morgano+Povegliano	€ 103,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.402,68</b>

ritenuto pertanto di:

- accertare al cap. 205100/10 "Promozione immagine - trasferimenti correnti - fondo dotazione" del bilancio 2016, in cui la stessa risulta esigibile, l'entrata complessiva di € 39.402,68, costituita dalle quote a carico degli Enti firmatari della Convenzione per la gestione degli uffici IAT siglata in data 14.10.2015, che verranno versate entro il corrente anno 2016, come da tabella di cui sopra;
- di impegnare la spesa di € 30.081,68 al cap. 184301/10 "Iniziative promozionali per il turismo - quote associative - IS" dell'esercizio finanziario 2016, quale quota del Comune di Treviso per la gestione degli uffici IAT di Treviso", al fine di alimentare il fondo di dotazione;
- di impegnare la spesa complessiva di € 39.402,68 a favore di UNPLI Treviso, codice ASCOT 37681, al cap. 184303/50 "Iniziative promozionali per il turismo - gestione IAT" dell'esercizio finanziario 2016, in cui la stessa risulta esigibile - CIG ZB8192A24F

Visti:

- l'art. 125 (commi 9,10,11 e 12) D.lgs. n. 163/2006 Codice dei Contratti;
- la legge n. 136/2010 e smi;
- il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti";
- il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv. in Legge n. 94;
- il vigente Regolamento dei contratti, approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29.11.1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23.02.1995;
- il vigente Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 64/DCC del 09/09/2010;

Visto il vigente Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44617/604 del 7/07/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

richiamati l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 - convertito con modificazioni nella L. 94/2012 - e l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 e rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n.207);

Visti:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 82 del 16/12/2015 che ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la DGC n. 402 del 23/12/2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016-2018;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 27.10.2010 e ss.mm.ii;

Attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2016-2018 aggiornato con DCC n. 82 del 16/12/2015;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- che la spesa NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 in quanto *spesa per la promozione turistica del territorio, come sopra specificato*;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa.

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in conformità;

#### **DETERMINA**

1. di affidare, per le motivazioni specificate nelle premesse, ad UNPLI Treviso, con sede a Combai di Miane (TV) - P.za Squillace, 4 - P. IVA 95003070240, il servizio di gestione degli uffici informazione ed accoglienza turistica di Treviso Centro e Treviso Aeroporto, dal 01/04 al 30/09/2016, con le caratteristiche di seguito specificate:
  - Ufficio IAT Treviso centro: 38 ore settimanali di apertura più 22 di copresenza;
  - Ufficio IAT Treviso Aeroporto: 70 ore settimanali di apertura + 30 di copresenza
 per un importo complessivo di € 39.402,68 (IVA compresa)
2. accertare al cap. 205100/10 "Promozione immagine - trasferimenti correnti - fondo dotazione" del bilancio 2016, in cui la stessa risulta esigibile, l'entrata complessiva di € 39.402,68, costituita dalle quote a carico degli Enti firmatari della Convenzione per la gestione degli uffici

IAT siglata in data 14.10.2015, che verranno versate entro il corrente anno 2016, come da tabella di cui sopra;

3. di impegnare la spesa di € 30.081,68 al cap. 184301/10 "Iniziativa promozionali per il turismo - quote associative - IS" dell'esercizio finanziario 2016, quale quota del Comune di Treviso per la gestione degli uffici IAT di Treviso", al fine di alimentare il fondo di dotazione;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 39.402,68 a favore di UNPLI Treviso, codice ASCOT 37681, al cap. 184303/50 "Iniziativa promozionali per il turismo - gestione IAT" dell'esercizio finanziario 2016, in cui la stessa risulta esigibile - CIG ZB8192A24F
5. di partecipare quanto sopra disposto alla suddetta ditta à sensi dell'art. 1326 c.c. nei modi di legge e à sensi dell'art. 191 del D.Leg.vo n. 267/00 precisando che:
  - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a. .
  - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritta Federica Franzoso, - in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIRO

che la fornitura di cui al presente provvedimento:

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- non rientra tra quelle contemplate nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332,, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n.207).

La Dirigente  
Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura  
- dott.ssa Federica Franzoso -

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME DA DISPOSITIVO DELL'ALLEGATO PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI SCUOLA E CULTURA

Franzoso dott.ssa Federica

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 30.081,68 quale quota del Comune di Treviso a favore del fondo di dotazione IAT, imputandola all'esercizio finanziario 2016 in cui risulta esigibile, (ascot.39258) al cap. 184301/10 "Iniziativa promozionali per il turismo - quote associative - IS" (U 1.3.2.99.999) – imp.2016/1730;

impegna la spesa di € 39.402,68 per la gestione del servizio, imputandola all'esercizio finanziario 2016 in cui risulta esigibile, a favore di UNPLI Treviso (ascot 37681), al cap. 184303/50 "Iniziativa promozionali per il turismo - gestione IAT (E 205100/10)" (U 1.3.2.2.999) - CIG ZB8192A24F – imp.2016/1731

accerta l'entrata di euro 39.402,68 come di seguito indicato:

- Esercizio 2016: Euro 39.402,68 Capitolo 205100/10 (Cod. E 2.01.01.02.003) - acc.to n. 2016/421

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria